

**Regolamento didattico del Corso di Laurea in
STATISTICA E INFORMATICA PER L'AZIENDA,
LA FINANZA E LE ASSICURAZIONI
A.A. 2022-2023**

**Articolo 1
Denominazione del Corso di Laurea**

1. È istituito, presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (d'ora in poi Ateneo), il Corso di Laurea in **Statistica e Informatica per la l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni** (d'ora in poi Corso di Laurea), appartenente alla classe delle lauree in Statistica (L41).

**Articolo 2
Disciplina e Strutture di riferimento del Corso di Laurea**

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Laurea, in ossequio e ad integrazione di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo – parte generale.
2. Il Corso di Laurea afferisce al Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi ed è compreso nell'area di competenza della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza (SIEGI - d'ora in poi Scuola).
3. L'organo collegiale di gestione del Corso di Laurea è il Consiglio di Corso di Studi di Statistica e Informatica per la l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni (Consiglio di CdS).
4. Le competenze di dette strutture, in merito all'organizzazione del Corso di Laurea, sono stabilite dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo – parte generale e dal Regolamento di funzionamento della Scuola.
5. La Scuola è sede amministrativa del Corso di Laurea al fine del rilascio del titolo.

**Articolo 3
Conoscenze richieste per l'accesso**

1. Il Corso di Laurea è ad accesso non programmato.
2. Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.
3. Per una proficua frequenza del corso di laurea in Statistica e Informatica per la l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni, allo studente è richiesta un'adeguata preparazione di base relativa a:
 - a) elementi di matematica quali i numeri interi, razionali, reali; equazioni e disequazioni di primo e secondo grado; piano cartesiano, geometria analitica (equazione della retta);
 - b) conoscenze basilari di almeno una lingua straniera moderna;
 - c) conoscenze basilari del funzionamento del personal computer e dei più diffusi programmi applicativi;
 - d) elementi di logica.
4. Per l'ammissione al Corso di Laurea in Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni, come per tutti i corsi dell'area economica dell'Ateneo, non sono previsti test

di accesso ma un test di autovalutazione per gli studenti, Test On Line CISIA (TOLC-E), erogato dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso, volto a verificare, in particolare, il possesso dei seguenti requisiti:

- conoscenze matematiche di base;
 - capacità di comprensione verbale;
 - attitudine ad un approccio metodologico.
5. Lo studente che non abbia effettuato il test di autovalutazione e che, entro il mese di settembre dell'anno successivo a quello di iscrizione, non abbia acquisito almeno 18 CFU matura un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) e sarà invitato dal Coordinatore a sostenere un colloquio motivazionale prima dell'iscrizione al secondo anno.
 6. La Scuola organizza dei precorsi che gli studenti possono frequentare per colmare eventuali lacune nella preparazione di base.

Tutte le informazioni sono riportate sul sito dell'Ufficio Orientamento, al link: <https://orienta.uniparthenope.it/modalita-accesso-bandi-selezione/>

Articolo 4

Obiettivi specifici, risultati di apprendimento attesi, profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per il laureato

1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea i risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio, i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti per il laureato sono contenuti nell'Ordinamento didattico (RAD) del corso stesso, nella SUA-CdS e nel Manifesto degli Studi.

Articolo 5

Struttura del Corso

1. La durata legale del Corso di Laurea è di tre anni.
2. Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire 180 CFU, riconducibili alle seguenti tipologie di Attività Formative (TAF): base, caratterizzanti, affini, a scelta dello studente, prova finale, stage o tirocinio e altre attività.
3. Il Corso di Laurea si articola in 19 esami, una verifica per l'abilità linguistica, uno stage o un'attività sostitutiva e la prova finale (elaborato scritto).
4. L'articolazione del percorso formativo (Piano degli Studi) è indicata nella Banca-dati dell'offerta formativa (SUA-CdS) e nel Manifesto degli Studi, e viene pubblicata prima dell'inizio di ogni anno accademico sul sito di Ateneo, sezione Didattica, e su quello della Scuola.
5. Al primo anno del Corso di laurea sono previsti gli insegnamenti che sviluppano le competenze di base nell'area della matematica, della matematica finanziaria, della statistica e dell'informatica, oltre a quelle in materia di diritto e di management. Al secondo anno viene ulteriormente rafforzata la preparazione di base in matematica, statistica e informatica e vengono sviluppate le competenze in marketing ed economia politica. Nel corso del terzo anno si sviluppano conoscenze specifiche nell'area della statistica applicata e della matematica applicata, oltre alle competenze relative all'economia degli intermediari finanziari. Il percorso formativo si conclude con uno stage o con un'attività sostitutiva

(finalizzati rispettivamente ad agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro e completare gli studi con la partecipazione a cicli di seminari tematici) e una prova finale che consiste nella preparazione di una relazione scritta

- 6 Il Piano degli studi prevede esami obbligatori ed esami a scelta dello studente (opzionali).

Articolo 6

Piano di studi Insegnamenti e altre attività formative

1. Il Piano di Studi è riportato nell'Allegato 1 al presente regolamento, ed è pubblicato nella scheda Sua-CdS e sul sito della Scuola. Può essere, inoltre, annualmente aggiornato secondo quanto indicato nel precedente articolo.
2. L'elenco degli insegnamenti e delle attività formative del Corso di studio contenuto nell'Allegato 1, riporta: a) i CFU e l'eventuale articolazione in moduli; b) il settore scientifico-disciplinare (SSD), c) la tipologia di attività formativa (TAF).
3. Informazioni dettagliate sugli insegnamenti e le altre attività formative quali obiettivi formativi, prerequisiti, contenuti modalità di verifica dell'apprendimento e testi di riferimento, sono pubblicate online sulla piattaforma Esse3 di Ateneo, nella voce Insegnamenti e programmi, prima dell'inizio di ogni anno accademico.
4. Gli esami opzionali indicati nei Piani di Studio sono quelli consigliati, come arricchimento dello specifico percorso formativo scelto. Gli studenti sono liberi di scegliere come esame opzionale un qualsiasi insegnamento, tra quelli presenti nell'offerta formativa dei corsi di laurea di I livello dell'Ateneo, con un numero di CFU pari a 6. Qualora l'insegnamento/i scelto/i dallo studente rientri/no nella lista degli insegnamenti consigliati, l'inserimento nel Piano di studi è automatico. Qualora, invece, l'insegnamento scelto non sia presente nella lista, lo studente deve presentare alla Segreteria della Scuola e attendere l'approvazione del Consiglio della Scuola, sentito il Coordinatore del Corso di Laurea.
5. Lo studente può sostenere esami relativi ad insegnamenti non presenti nel proprio corso di studio ed eccedenti i 180 cfu previsti dall'Ordinamento degli Studi. Qualora siano superati con esito positivo, tali esami sono registrati nella carriera dello studente ma non sono conteggiati ai fini del completamento del percorso di studio né sono computati ai fini della media.

Articolo 7

Calendario e articolazione delle attività didattiche

1. Le attività didattiche si articolano in insegnamenti, secondo un calendario strutturato in due semestri, approvato dal Consiglio della Scuola e pubblicato sul sito della Scuola.
2. Gli insegnamenti del corso di laurea sono semestrali e possono essere articolati in moduli.
3. Le attività didattiche (lezioni e esami) hanno inizio e si svolgono secondo il calendario stabilito annualmente dal Consiglio della Scuola.
4. Il periodo delle lezioni è articolato in due semestri per anno accademico e impegna ciascun insegnamento in funzione del numero di crediti assegnati allo stesso.
5. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno dallo studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti.
6. Il Corso di Laurea, oltre alle attività formative, può organizzare laboratori e stage esterni in collaborazione con istituzioni pubbliche e private italiane e straniere, sulla base di un accordo

o di una convenzione. Tali attività esterne, qualora aggiuntive rispetto a quelle organizzate dall'Ufficio Placement, devono essere approvate dal Consiglio del Corso di Laurea, che ne determina anche i CFU, e svolgersi sotto la responsabilità didattica di un docente del Corso stesso.

Articolo 8 **Frequenza dei corsi e propedeuticità**

1. La frequenza ai corsi, pur non essendo formalmente obbligatoria, è fortemente consigliata, in quanto elemento formativo fondamentale ai fini dell'acquisizione delle competenze previste negli obiettivi didattici.
2. Le propedeuticità tra gli insegnamenti previsti dall'Ordinamento didattico del Corso di Studio sono indicate nell'Allegato 2 al presente Regolamento, che viene annualmente aggiornato.

Articolo 9 **Studenti non a tempo pieno**

1. Lo studente può chiedere, all'atto dell'immatricolazione, di essere iscritto al Corso di Laurea con la qualifica di "studente non a tempo pieno". Tale qualifica permane fino ad apposita richiesta dello studente, che può essere formulata ogni anno all'atto dell'iscrizione, di modificarla.
2. Lo studente non a tempo pieno può conseguire ogni anno un numero di crediti massimo pari a 34.

Articolo 10 **Modalità di verifica dell'apprendimento**

1. Per ciascuna attività formativa è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale.
2. Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene pubblicato sul sito web della Scuola all'inizio dell'anno didattico. Il calendario delle verifiche di profitto prevede dieci appelli di esame all'anno, così ripartiti: quattro appelli nella sessione invernale (dicembre-marzo) e quattro nella sessione estiva (maggio-settembre), distanziati l'uno dall'altro da non meno di dieci giorni. Due ulteriori appelli sono riservati agli studenti fuori corso e agli studenti dell'ultimo anno in debito di un esame. I periodi di apertura di questi appelli sono indicati annualmente nel calendario didattico.
3. Lo studente non può prenotarsi o sostenere l'esame per più di due volte consecutive nella medesima sessione.
4. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o prova scritta o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, nonché i relativi criteri di valutazione, sono indicati prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa.
5. Le verifiche del profitto si svolgono previo accertamento dell'identità dei candidati e sono effettuate in presenza di pubblico.

6. Con il superamento dell'accertamento conclusivo lo studente acquisisce una votazione espressa in trentesimi o una idoneità, unitamente ai CFU attribuiti all'attività formativa.
7. E' consentito lo svolgimento di accertamenti parziali in itinere (prove in itinere), programmati dal docente all'interno dei periodi individuati nel calendario didattico, previo coordinamento con i docenti dei corsi erogati nello stesso semestre e comunicazione al Coordinatore del Corso di studio.
8. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate in conformità a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo – parte generale.

Articolo 11

Periodi di studio all'estero

1. Secondo quanto previsto dalla normativa e dai regolamenti di Ateneo, lo studente può acquisire presso un'Università straniera fino a un massimo di 60 (sessanta) crediti relativi ad attività formative coerenti con gli obiettivi formativi del Corso, purché il progetto rientri in una convenzione o un programma di cooperazione universitaria.
2. I Requisiti specifici vengono indicati nel “Bando unico di selezione degli studenti in mobilità per fini di studio”.
3. Sono in ogni caso escluse verifiche di profitto integrative per esami sostenuti nell'ambito del programma Erasmus.

Articolo 12

Trasferimento da altri corsi di studio

1. Il riconoscimento dei crediti in caso di trasferimento dello studente da altro corso di studio, anche di altra Università, compete al Consiglio della Scuola, su delega del Consiglio di Corso di Studio, sulla base di criteri da esso predeterminati. In particolare sono riconosciuti i cfu corrispondenti agli esami di SSD corrispondenti o equivalenti, previa valutazione della congruità con il piano di studi del Corso di Laurea.
2. Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra Corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota dei CFU riconosciuta per un medesimo settore scientifico disciplinare non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.
3. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del vigente regolamento ministeriale in materia.

Articolo 13

Prova finale

1. La prova finale consiste nella preparazione di una relazione scritta, risultato di un lavoro di approfondimento di una tematica affrontata nel percorso formativo triennale. Detta relazione, un lavoro di carattere compilativo, è volta ad accertare che il laureando abbia conseguito le necessarie capacità di sintesi ed elaborazione critica. Nella preparazione della prova finale il laureando è seguito da un docente (tutor).
2. La relazione può essere scritta in lingua italiana o in lingua inglese. In questo caso, la relazione dovrà essere corredata da un abstract in lingua italiana.

3. Lo studente può avviare la procedura di assegnazione dell'argomento della prova finale dopo aver conseguito almeno 120 cfu previsti dall'Ordinamento didattico del Corso.
4. Lo svolgimento della prova finale consiste nella presentazione di un elaborato scritto, su un argomento scelto dal tutor, comunicato allo studente e inserito dallo studente sulla piattaforma Esse3 di Ateneo almeno sessanta giorni prima della seduta della Commissione di Laurea.
5. L'elaborato deve essere caricato dal laureando sulla piattaforma Esse3 di Ateneo almeno 15 giorni prima della seduta stessa.
6. L'elaborato è valutato da una Commissione composta da tre docenti, di cui uno è il tutor.
7. Il Presidente della Scuola, su proposta dei Direttori di Dipartimento, nomina ogni sei mesi le Commissioni di laurea, composte da tre docenti. Tutti i professori di ruolo e i ricercatori debbono far parte di una Commissione. Possono essere aggregati ad una Commissione di laurea i docenti a contratto. Ogni Commissione si riunisce mensilmente, qualora un componente della stessa risulti tutor di uno o più candidati.
8. All'elaborato (prova finale) possono essere assegnati massimo punti 4.
9. Il voto finale di laurea è la risultante del voto di base sommato al punteggio attribuito alla qualità della prova finale e al punteggio premiale attribuito allo studente. Le modalità di calcolo del voto di base e le premialità sono riportate nell'Allegato 3. Il punteggio massimo attribuibile complessivamente come somma della valutazione della prova finale e delle premialità è pari a 11 punti.
10. Allo studente che raggiunge come valutazione complessiva 110/110 può essere attribuita la lode.
11. La seduta di proclamazione si tiene ogni mese, ad eccezione di agosto. Il calendario di tali sedute è pubblicato sul sito della Scuola.

Articolo 14

Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti

1. Chi è in possesso dei requisiti necessari per iscriversi a un corso di studio, oppure sia già in possesso di un titolo di studio di livello universitario, può presentare richiesta di iscrizione a singoli insegnamenti fino al limite massimo di 36 CFU complessivi.

Articolo 15

Coordinatore, responsabili e rappresentanti

1. Il Coordinatore, i soggetti responsabili delle attività di assicurazione della qualità del Corso di Laurea, i rappresentanti degli studenti nel Consiglio, i tutor, sono indicati nella scheda SUA del corso e nel Manifesto degli studi.

Articolo 16

Ulteriori aspetti organizzativi e servizi offerti agli studenti

1. Le informazioni relative all'organizzazione dei servizi agli studenti di pertinenza del Consiglio di Corso di studi in Statistica e Informatica per la l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni, unitamente alle informazioni sui compiti svolti e sui servizi offerti agli studenti dagli organi di Ateneo, quali: segreterie didattiche, aule, sale studio, laboratori e aule informatiche, biblioteche, servizi a studenti con disabilità, servizi di supporto agli studenti fuori corso, sito web del Corso di studio, portale studenti, piattaforme di e-learning, modalità

di ricevimento studenti, internazionalizzazione, orientamento e tutorato (in ingresso, in itinere e in uscita), organizzazione dell'assicurazione della qualità, nonché i regolamenti relativi agli esami singoli, sono consultabili nei seguenti documenti:

- Regolamento generale di Ateneo
(https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/statuto_regolamenti/regolamento_generale_di_ateneo.pdf)
- Regolamento didattico di Ateneo
(https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/statuto_regolamenti/servizi_agli_studenti/regolamento_didattico_con_decreto_rettorale_di_emanazione_16_2018.pdf)

e presso i seguenti siti web:

- <https://www.uniparthenope.it/> (Ateneo)
- <https://www.siegi.uniparthenope.it/> (Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza)

Articolo 17

Ambito e termini di applicazione

1. Il presente Regolamento si applica a tutti gli immatricolati al Corso di Laurea per l'aa. 2022-2023.

Allegato 1 – Piano di Studi (allegato art. 6)

ANNO	INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF
1	Matematica I	9	MAT/05	base
1	Statistica I modulo	6	SECS-S/01	base
1	Statistica II modulo	6	SECS-S/01	base
1	Fondamenti di informatica per le aziende e le assicurazioni	9	INF/01	base
1	Economia e gestione delle imprese di servizi	9	SECS-P/08	caratterizzante
1	Diritto dell'informazione e dell'informatica I modulo	6	IUS/09	affine
1	Diritto dell'informazione e dell'informatica II modulo	3	IUS/09	affine
1	Matematica finanziaria	9	SECS-S/06	base
2	Data mining per le decisioni d'impresa	9	SECS-S/01	base
2	Matematica II	9	MAT/05	base
2	Abilità linguistica (lingua francese/inglese)	9	LIN-04 / LIN-12	altre attività
2	Elaborazione dei dati	9	SECS-S/06	caratterizzante
2	Marketing dei servizi	9	SECS-P/08	caratterizzante
2	Politica economica e finanziaria	9	SECS-P/02	affine
3	Analisi di mercato I modulo	6	SECS-S/03	caratterizzante
3	Analisi di mercato II modulo	3	SECS-S/03	caratterizzante
3	Analisi e previsione delle serie economiche e finanziarie	9	SECS-S/03	caratterizzante
3	Indagini campionarie e qualità dei dati economici	6	SECS-S/03	caratterizzante
3	Statistica economica I modulo	6	SECS-S/03	caratterizzante
3	Statistica economica II modulo	3	SECS-S/03	caratterizzante
3	Teoria del rischio I modulo	6	SECS-S/06	caratterizzante
3	Teoria del rischio II modulo	3	SECS-S/06	caratterizzante
3	Economia del mercato mobiliare I modulo	3	SECS-P/11	affine
3	Economia del mercato mobiliare II modulo	6	SECS-P/11	affine
Opz	Controllo statistico della qualità	6	SECS-S/03	a libera scelta
Opz	Statistica aziendale	6	SECS-S/03	a libera scelta
Opz	Matematica finanziaria corso avanzato	6	SECS-S/06	a libera scelta
Opz	Finanza delle assicurazioni	6	SECS-S/06	a libera scelta

Allegato 2 – Propedeuticità (allegato art. 8)

Insegnamento propedeutico	Insegnamenti
MATEMATICA I	- STATISTICA - MATEMATICA II - MATEMATICA FINANZIARIA
STATISTICA	- DATA MINING PER LE DECISIONI D'IMPRESA - ANALISI E PREVISIONE DELLE SERIE ECONOMICHE E FINANZIARIE - ANALISI DI MERCATO - INDAGINI CAMPIONARIE E QUALITÀ DEI DATI ECONOMICI - STATISTICA ECONOMICA - CONTROLLO STATISTICO DELLA QUALITÀ - STATISTICA AZIENDALE - TEORIA DEL RISCHIO
MATEMATICA FINANZIARIA	- TEORIA DEL RISCHIO - MATEMATICA FINANZIARIA CORSO AVANZATO - FINANZA DELLE ASSICURAZIONI
FONDAMENTI DI INFORMATICA PER LA FINANZA E LE ASSICURAZIONI	- ELABORAZIONE DEI DATI
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DI SERVIZI	- MARKETING DEI SERVIZI

Allegato 3 – Punteggi prova finale (allegato art. 13)

Il voto di base è calcolato come media aritmetica dei voti riportati dallo studente nei singoli esami di profitto, ponderata per il numero di CFU di ogni insegnamento ed espressa in centodecimi. Per il calcolo della media vengono considerati tutti gli insegnamenti per i quali è prevista una valutazione in trentesimi. Inoltre ai fini del calcolo della media gli esami superati con lode vengono considerati pari a 30/30. Ai fini del calcolo della media non vengono considerati gli esami sostenuti in sovrannumero. Per gli esami conseguiti all'estero con una scala di punteggio diversa da quella in trentesimi, il voto viene convertito in trentesimi sulla base di specifiche tabelle di conversione a seconda della nazione.

Il punteggio premiale da attribuire allo studente è così definito:

Premialità	Punti
Durata del percorso universitario	
- In corso	3
- Un anno fuori corso	1
Partecipazione a ulteriori attività	
- 12 cfu maturati all'estero con il programma ERASMUS incluso i CFU maturati per stage curriculari svolti all'estero	3
Qualità del percorso di studio	
- Media superiore o uguale a 105	3
- Media compresa tra 99 e 104	2
- Media compresa tra 92 e 98	1
- Tre o più esami con lode	1

La durata normale del corso di laurea ai fini dell'attribuzione della relativa premialità può essere fittiziamente incrementata di 6 mesi nei casi previsti dalle LINEE GUIDA PER IL REGOLAMENTO DELLE PROVE FINALI E DELLE TESI DI LAUREA, LAUREA MAGISTRALE E LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO, disponibili sul sito di Ateneo nella sezione regolamenti/didattica. Il numero di punti massimo ottenibile dal candidato, incluse le premialità, è comunque pari a 11.